

Inconscio trasparente

Artigiano-artista, **SIMONE CRESTANI** è oggi forse il più poetico tra gli "scultori" del vetro. Trova ispirazione nelle creature e nelle manifestazioni della natura che riproduce quasi d'istinto, senza filtri intellettualistici.

di KATHERINE VOSS



1

2



Per Simone Crestani il vetro è più che una passione. Plasmarlo, dargli forma, insufflargli uno spirito attraverso l'energia dell'incandescenza è la vita stessa. Al punto che per modellarne a piacere la materia prima, il borosilicato, si è inventato una nuova tecnica: una speciale versione della scultura vuota o soffiatura a lume (lui la definisce hollow sculpting), capace, anche su opere di grande taglia, di sottolineare i piccoli dettagli, di evidenziare la forza e nello stesso tempo il raffinato, significativo fragilismo di questo materiale. Al vetro è arrivato che era appena un giovinotto, fu una folgorazione. In un'intervista ha raccontato: «Avevo quindici anni quando per caso sono entrato nella Soffieria di Massimo Lunardon. L'ambiente da fucina di Vulcano mi ha subito stregato. Poi ho cominciato a lavorare come apprendista soffiatore e quindi nel 2010 ho aperto il mio studio, l'Atelier Crestani, dove creo i miei lavori». Autodidatta, si è costruito a poco a poco

un personalissimo linguaggio, imparando a pensare il mondo, soprattutto la natura che è il suo soggetto d'elezione, in termini di trasparenze e leggerezza, di forze invisibili all'occhio, di forme liriche e metafisiche, aggregati di bolle, rami, ampolle, animali. Non c'è ostentazione di bravura nel suo fare, piuttosto il rispetto della materia e, come è stato detto, "lo stupore infinito dell'incontro con la bellezza". Simone parla con le opere mentre le realizza, per lui il creare è anche verbalizzazione. Ha spiegato: «Il percorso che porta al risultato finale è connotato da una preponderanza dell'inconscio sulla componente manuale. Vetro e gesti si fondono conoscendo i reciproci limiti e potenzialità». □



5

FABIO ZONTA



WHO'S WHO
 Simone Crestani
 ha iniziato a
 trafficare con il
 vetro nel 2001 e dal
 2010 ha un proprio
 studio a Camisano
 Vicentino dove
 si dedica alla
 scultura in
 vetro e pure alla
 creazione di arredi
 e complementi. Sua
 principale fonte
 di ispirazione è la
 natura che esplora
 quotidianamente.
 La sua clientela è
 soprattutto estera,
 americana in
 particolare.

3

Volumi in controluce.

1. Bee Bottle, un lirico omaggio alla poesia di Emily Dickinson. 2. Si rifa agli strumenti del chimico la linea Alchemica di bottiglie e bicchieri da whiskey, cocktail e vino. 3. Simone Crestani con *Hommage à Acteon*. 4. Dalla collezione E-Sumi ispirata all'arte Sumi-e giapponese (da 5.500 a 9.500 €). 5. Console Eteera in vetro borosilicato e noce, 15.500 €.



4

Backlit volumes.

1. Bee Bottle, a lyrical tribute to Emily Dickinson's poetry. 2. The Alchemic line of whiskey, cocktail and wine bottles and glasses evokes the chemist's instruments. 3. Simone Crestani with *Tribute to Actaeon*. 4. From the E-Sumi collection inspired by Japanese Sumi-e art (from 5,500 € to 9,500 €). 5. Eteera console, borosilicate glass and walnut, € 15,500.